

È morto Arnaldo Nesti, cattolico di frontiera, "padre" della sociologia delle religioni in Italia

Luca Kocci 24/08/2024, 12:31

FIRENZE-ADISTA. È morto questa notte, all'età di 92 anni, **Arnaldo Nesti**, tra i più importanti sociologi delle religioni in Italia.

Nato nel 1932 a San Pietro Agliana (Pt), frequenta fin da giovanissimo il gruppo di **Giorgio La Pira**. Nel 1955 viene ordinato prete, esercita il ministero per tre anni nella parrocchia di Seano come coadiutore dell'anziano parroco, mentre inizia a partecipare alle attività della Pro Civitate Christiana alla Cittadella di Assisi. Nel novembre 1958 viene incaricato di aprire e dirigere a Pistoia la sede territoriale del Centro di studi sociali, promosso a livello centrale dal gesuita **p. Antonino Gliozzo**, in funzione anticomunista. Fino al 1963, quando il Centro verrà chiuso per il nuovo clima politico ed ecclesiale in Italia (Concilio Vaticano II e centrosinistra) e perché verranno meno i fondi dei finanziatori Usa. Nesti, che spesso si era trovato in contrasto con il clima dell'integrismo cattolico ancora imperante, si trasferisce a Roma dove, negli anni del Concilio, studia prima alla Pontificia università lateranense e poi all'Istituto di sociologia dell'Università internazionale di studi sociali di Roma (Pro Deo), dove si addottora nel 1967 con una tesi sul pensiero religioso di Antonio Gramsci.

Attraversa i tumultuosi anni del post Concilio e della «contestazione cattolica», dal 1969 al 1971 insegna Sociologia della religione presso il Pontificio ateneo Marianum di Roma, nel 1970 pubblica uno dei libri fondamentali della stagione del dissenso cattolico, *L'altra Chiesa in Italia* (Arnoldo Mondadori-Idoc internazionale), volume che verrà duramente criticato dalle autorità ecclesiastiche. Per salvaguardare la propria libertà di pensiero, abbandona il ministero presbiterale e si dedica alla ricerca, concentrandosi sullo studio dei fenomeni sociali e religiosi, sul mondo rurale, sul radicamento del comunismo nella società. Dirige la rivista di studi e documentazione *Idoc internazionale* e scrive decine di libri e articoli scientifici.

Nel 1972 diventa titolare della cattedra di Sociologia all'università di Firenze (che conserva fino al 2002, anno di pensionamento) e insegna discipline sociologiche in diversi atenei internazionali, in particolare in America latina. Nel 1986 fonda la rivista *Religioni e Società* – che dirige fino alla fine –, essenziale punto di riferimento per gli studi sociologici e antropologici sulle religioni. Si dedica in particolare al rapporto tra dottrine ufficiali e forme popolari della religione, formulando il concetto di «religioso implicito» (titolo di uno dei suoi libri più importanti) e indagando empiricamente le forme ibride delle pratiche religiose in Italia. Fonda il Centro internazionale di studi sul fenomeno religioso contemporaneo (Cisreco) e nel 1993 dà vita alla Summer School on Religion, con sede a San Gimignano, che proprio nei prossimi giorni (24-28 agosto) celebrerà la sua XXXI edizione sul tema «Donne e religioni, nuovi paradigmi». Per la prima volta senza la presenza di Arnaldo Nesti.